



ANDI ANPO-ASCOTI-FIALS CIMO CIMOP FESMED FIMMG FIMP SBV SUMAI

## Documento Programmatico

Alleanza per la professione medica nella sua riunione del 6 settembre u.s ha commemorato il collega Roberto Lala recentemente scomparso ed ha discusso sulle più rilevanti questioni che interessano la professione medica.

Sono stati ricordati gli impegni presi dal Governo nel corso dell'incontro tenuto a palazzo Chigi il 9 marzo 2016, durante il quale si era convenuto di affrontare, nell'ambito di Tavoli dedicati, i seguenti argomenti:

- 1) Valorizzazione della professione medica, riconoscendole il ruolo centrale nella prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei pazienti, nonché nella governance delle strutture sanitarie, ospedaliere e di medicina territoriale, assicurando l'autonomia tecnico-professionale e la correlata responsabilità
- 2) Coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali - con le Regioni, i Ministeri della Salute, dell'Istruzione, università e ricerca e dell'economia e delle finanze - nella stesura, relativamente all'attuazione del Patto della salute 2014/16, dell'art. 22, per ciò che riguarda gli sviluppi professionali di carriera, la valorizzazione delle risorse umane, i rapporti con le altre professioni sanitarie
- 3) Definizione delle tipologie di contratti flessibili compatibili con l'attività sanitaria all'interno della P.A., in coerenza con la disciplina UE di riferimento; percorsi di stabilizzazione graduale del personale precario; regolamentazione dei fenomeni di esternalizzazione delle attività sanitarie da parte delle strutture ospedaliere; verifica del tetto di spesa per il personale
- 4) Riforma del sistema di formazione, pre e post laurea, dei medici e dei dirigenti sanitari, in sinergia con il MIUR e il Ministero della salute
- 5) Avvio con la vigilanza dei ministeri competenti, previa definizione delle aree contrattuali e dell'atto di indirizzo, delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro e dell'accordo collettivo nazionale, quali strumenti di governo e innovazione del sistema sanitario
- 6) Verifica con le Regioni e col Mef in sede di Conferenza Unificata dell'ambito applicativo del comma 236 della legge di stabilità 2016.

E' stato rilevato che sull'accordo raggiunto fra il Ministero della Salute e le OO.SS. sull'art. 22 del Patto della Salute è venuto a mancare l'assenso delle Regioni che continuano ad eludere ogni tentativo di modifica sostanziale del sistema formativo, per riproporre l'accesso al SSN di medici

senza specializzazione, con l'obiettivo, neppure tanto mascherato, di avere forza lavoro sottopagata per coprire i turni di guardia.

E' stato stigmatizzato il tentativo del Comitato di settore delle Regioni di utilizzare l'atto di indirizzo per il rinnovo del Contratto di lavoro dell'Area sanitaria al fine di interferire nei rapporti fra le professioni, che sono in attesa di un chiarimento fra le parti.

E' stata espressa preoccupazione per la manovra messa in atto dalle Regioni promuovendo il maniera strumentale il "modello organizzativo per intensità di cure", al fine di ottenere dei risparmi a scapito del ruolo del medico e quel che è peggio, a danno della qualità dell'assistenza.

Alleanza per la professione medica chiede al Governo di rispettare gli impegni che ha preso con i medici, al Ministro della Salute di riprendere le trattative sull'art. 22 del Patto della Salute e alle Regioni di riconsiderare le loro posizioni sulle scelte di salute, in un quadro di maggior accordo con le rappresentanze dei medici.